

Rossi lancia in Europa la geotermia toscana

Ha annunciato la presentazione di un progetto all'Ue. Il presidente dell'Unione: «È una grande chance»

► FIRENZE

La Toscana con i 14 comuni dell'area geotermica si candida e si prepara a diventare centro di riferimento mondiale per l'utilizzo della geotermia. È l'Europa a condividere l'idea: lo spiega il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi (nella foto).

«Avevamo preso un impegno nell'assemblea che si è svolta una decina di giorni fa a Pomarance – dice Rossi – che ci saremmo occupati, insieme ai sindaci e al Consorzio dei 14 comuni geotermici, di presentare un progetto all'Europa per valorizzare la geotermia, e fare delle terre dove la geotermia è nata un punto di riferimento per lo sviluppo di questa energia alternativa. Ho avuto un incontro con il direttore generale del Dipartimento energia della Commissione europea proprio per questo e c'è stata subito un'intesa».

Ecco quanto ha detto Rossi al termine dell'incontro con Dominique Rostor, direttore generale del Dipartimento energia della Commissione europea, a cui ha presentato il progetto di fare dei 14 comuni toscani dell'area geotermica il centro di riferimento mondiale per l'uso di questa energia. «Ci metteremo subito al lavoro – assicura Rossi – Convincerò una riunione alla presidenza, nell'arco di un mese e mezzo potremo confermare un incontro con i tecnici del Dipar-



timento energia dell'Europa. La disponibilità mi è sembrata grande».

Rossi ha intenzione di presentare un progetto al Dipartimento europeo: «Faremo uso di tutto il supporto che l'Europa potrà darci – informa – ma anche a livello locale lavoreremo per capire quali sono le strade per presentare un progetto valido e un progetto che dall'Europa possa

IL GOVERNATORE DELLA REGIONE

Saranno i Comuni a dirci quale strada si può percorrere

essere finanziato usando fondi strutturali, fondi di investimento legati al Piano Juncker, fondi che possono essere collegati alle disponibilità della Commissione europea, oltre alle risorse di carattere regionale e locale».

Le parole di Rossi riecheggiano anche sull'Amiata e dintorni. Il presidente dell'Unione Comuni Jacopo Marini, chiosa la notizia: «La Toscana – dice – è una

regione che può rivendicare un primato nella geotermia, ma questo non vuol dire che si deve fare sempre e dovunque. Bisogna trovare un equilibrio fra sfruttamento della risorsa geotermiche e altre vocazioni dei territori. Bisogna mitigare e ridurre gli impatti, occorre mettere in pista sempre le migliori tecnologie. Concordo con Rossi, quando dice che la geotermia è un'energia alternativa in forte sviluppo in Europa e nel mondo. E noi, come Regione ma anche come Comuni dell'area geotermica, possiamo legittimamente rivendicare un primato in termini di conoscenza, di ricerca, di formazione. È un'opportunità da cogliere».

(f.b.)

